



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
AREA 2 - SERVIZIO 3 –
IL DIRIGENTE

- .VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- .VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- .VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*”;
- .VIST la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 “Legge di Stabilità Regionale 2025-2027”;
- .VIST la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”;
- .VIST la Delibera di Giunta n. 2 del 16 Gennaio 2025 relativa al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa, ed il Piano degli indicatori;
- .VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42*”;
- .VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- .VISTO l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il “*Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali*” quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di “*internet provider*” a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- .VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l’“*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*” (nel seguito denominato “Ufficio”) con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
- .VISTO l'art. 7, co. 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;
- .Visto il D.P. 529 del 11-3-2025 con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;
- .Visto il D.P. Reg. n. 725 del 17/02/2025 con il quale è preposto quale Dirigente Generale dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) la Dott.ssa Vitalba Vaccaro;
- .Visto il proprio D.D.G. n. 70 del 24 marzo 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 2 “Iniziative Regionali di ICT” dell'ARIT;
- .VISTA la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 “*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*” dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato “UCO”), per gli interventi afferenti i sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione Siciliana;
- .VISTO il DDG n. 45 del 21.2.2025 con il quale ai dirigenti delle strutture intermedie dell'ARIT è attribuita, *ratione materiae*, l'attuazione dei progetti e le gestioni contabile e finanziaria dei provvedimenti amministrativi, con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate per i capitoli di entrata e di spesa di competenza di ARIT ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2000;

- .VISTO il decreto legislativo n. 36/2023 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- .VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
- .VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 2/6 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";
- .VISTE le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- .VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- .VISTA La Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- .VISTA la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 e ss.mm. e ii. avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015 - Adozione definitiva;
- .CONSIDERATO che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) o Community Led Local Development (CLLD), è stato programmato in Sicilia per il periodo 2014-2020 in modalità multifondo, coinvolgendo due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR;
- .VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 9 agosto 2016 con la quale è stato istituito il Comitato Tecnico Regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia;
- .CONSIDERATO che con riferimento all'attuazione dell'intervento CLLD riguardante la quota FESR, il Comitato tecnico nel corso dei negoziati ha proceduto all'asestamento dei piani finanziari, dei contenuti delle operazioni e delle relative procedure attuative per ciascun PAL e che tali modifiche sono state inserite negli Addenda di ciascun Piano di Azione Locale (PAL) dei G.A.L. e approvate;
- .VISTO il proprio D.D.G. n. 54 del 30 aprile 2021 con il quale sono state approvate le circolari, con i relativi allegati, prot. n. 3415, 3416 e 3417 del 30 aprile 2021, atte a disciplinare la chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sulle azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1 del P.O. FESR 2014-2020 da parte dei Comuni dei G.A.L. beneficiari del CLLD;
- .VISTO il proprio D.D.G. n. 41 del 17 aprile 2020 con cui è stata approvata e adottata la Pista di Controllo degli interventi attivati attraverso il CLLD - Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- VISTO il D.D.G. il 298 del 30 12 2020 in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020, 'operazione del Comune di Catania denominata "Catania Smart" è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 2 "Agenda Digitale", Obiettivo Tematico OT 2, Azione 2.2.1 – "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese", CUP D67H20002830006, Codice Caronte SI_1_26571, per € 4.050.000,00 IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa 620015;
- Visto Il DDG n. 377 del 28-12-2022 con cui è stata liquidata una anticipazione di € 587.336,84;
- Visto Il DDG n. 370 del 19-12-2024 con cui è stata liquidata il saldo finale di € 3.330.456,45;
- Visto il DDG 149 del 17 09 2024 che a seguito della procedura di affidamento ha rideterminato il contributo pubblico concesso in € 3.977.968,58 in favore del Comune di Catania dell'operazione del Comune di Catania denominata "Catania Smart" CUP D67H20002830006 Codice Caronte SI_1_26571, codice finanziario U.2.02.01.09.009.
- VISTA la D.G.R. n. 240 del 8/8/2025 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024;
- VISTA la nota prot. 6170 del 18-11-2025 con la quale il Servizio 2 UCO, comunica che l'UMC con chek list del 10-7-2025 ha ritenuto ammissibile la spesa dichiarata dal beneficiario di € 11.419,20 che era stata sospesa per carenza documentale e che è stata riammessa per un importo di € 10.848,24 con una rettifica finanziario del 5% dovuta alla ingiustificata limitazione percentuale al subappalto, rinvenuta negli atti di gara Consip e certificata con attestazione di spesa prot. 3880 dell'11-7-2025;
- Visto il CUP D67H20002830006

Visto il codice Caronte SI_1_26571,

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione finale del pagamento dell' integrazione saldo di € 10.848,24 al Comune di Catania dell'intervento denominato "Catania Smart", a gravare sull'impegno n.13/2025 assunto con D.D.G. il 298 del 30 12 2020 sul capitolo **620015** , *"interventi per la realizzazione del programma operativo regionale Fesr 2014-2020 - Strategia di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo- CLLD"* codice finanziario: U.2.02.01.09.009 del Bilancio della Regione Siciliana e reimputato sull'esercizio finanziario 2025;

.Per tutto quanto premesso

DECRETA

- Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è autorizzata in favore del Comune di Catania C.F. 00137020871 la liquidazione di € 10.848,24 a saldo dell'intervento denominato "Catania Smart", a gravare sull'impegno n. 13 assunto con D.D.G. 298 del 30 12 2020 reimputato sull' esercizio finanziario 2025, sul capitolo **620015** del Bilancio della Regione Siciliana, *"interventi per la realizzazione del programma operativo regionale Fesr 2014-2020 - Strategia di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo- CLLD"* codice finanziario: U.2.02.01.09.009 sull'esercizio finanziario 2025.
- Art. 2 La liquidazione è disposta accreditando la somma sul conto corrente acceso presso la Banca d'Italia Tesoreria provinciale dello Stato sezione Comune di Catania.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo li 21/11/2025

Il Funzionario Direttivo
Leone Giuseppe

Il Dirigente del servizio 2
Carmelo Notaro